

L'INIZIATIVA. I due comici invitano i cittadini a devolvere il 5x1000 all'associazione nella prossima dichiarazione dei redditi. Lo spot è visibile sul canale di Youtube

Ficarra e Picone testimonial per Addiopizzo

••• Ficarra e Picone testimonial della campagna 5x1000 per Addiopizzo. Dopo il successo delle settimane scorse con il film L'Ora legale, il duo palermitano ha realizzato uno spot con il quale invita i cittadini a devolvere, in occasione della prossima dichiarazione dei redditi, il 5x1000 all'associazione di Palermo (lo spot video al link https://youtu.be/zdqwe_xT8GE).

Dal 2004 a oggi, grazie anche all'impegno e al lavoro svolto da Addiopizzo, si è creata la possibilità concreta di opporsi e liberarsi da fenomeni estorsivi e mafiosi. In questi anni, malgrado non poche difficoltà e insidie, l'associazione ha contribuito a dare una speranza di riscatto a centinaia di commercianti e imprenditori oltre che a migliaia di ragazzi, in altrettanti incontri in scuole di ogni ordine e grado di tutta Italia, che sono stati protagonisti del lavoro svolto da Addiopizzo. Con una semplice firma e

il codice fiscale (97205850825) sarà possibile contribuire a finanziare le attività, affinché Addiopizzo sia ancora più incisivo ed efficace nella realizzazione delle proprie campagne e delle proprie azioni.

Nel 2016 decine di commercianti e imprenditori supportati e sostenuti lungo il percorso di denuncia e di affiancamento dal fenomeno estorsivo. La crescita del numero di operatori economici aderenti alla rete rappresenta un fatto molto importante, perché contribuisce a rafforzare le condizioni di sicurezza di chi ha denunciato e a evitare che chi si oppone sia lasciato isolato. Sono stati 6 i processi in cui Addiopizzo si è costituito parte civile assieme a molti operatori economici vittime del reato di estorsione.

La denuncia collettiva di un cospicuo numero di commercianti di origine straniera, sostenuti da Addiopizzo, ha permesso di fermare dieci persone



Salvo Ficarra e Valentino Picone nella spot girato a sostegno di Addiopizzo

che per mesi hanno seminato terrore e violenza nel centro storico. Una storia che vede protagonisti un gruppo di migranti che da tempo vive a Palermo e che ha dato alla città un significativo esempio di civiltà e cittadinanza. La solidarietà trova casa è un'azione condivisa tra operatori economici della rete, associazioni, cittadinanza e le famiglie, lanciata un anno fa al fine di rendere fruibili e confortevoli spazi confiscati e assegnati a uso abitativo. Si è dato vita a un processo di autorecuperato che ha coinvolto le famiglie che avevano ricevuto dal Comune due appartamenti confiscati alla mafia che necessitavano una serie di interventi che li rendessero abitabili.

Da ricordare la XI Festa del Consumo critico Addiopizzo, in cui per tre giorni migliaia di alunni delle scuole di Palermo, commercianti e cittadini si sono incontrati in piazza per confrontarsi sul tema del racket, dando luogo a dibattiti, laboratori, proiezioni, seminari, concerti e spettacoli serali e a Piazza Magione l'area giochi nata assieme alla scuola Amari-Ferrara-Roncalli.